

# Fra accessi contrasti il dibattito Manca al comitato psi «Lombardi ha fatto titi»

La seconda giornata dei lavori del comitato centrale socialista che si svolge a Roma si è aperta in clima di riflessione. Il gruppo che fa capo al segretario Craxi è rimasto rigoroso fino a tarda notte per ribadire la validità della sua relazione, e che qualcuno stamane definisce semplicemente come «contributo al dibattito», per non allargare ulteriormente il solco che già divide la sinistra del partito dalle posizioni del segretario.

Tra i sostenitori di Craxi, l'intervento del leader della sinistra Lombardi sembra avere provocato più soddisfazione che irritazione. Secondo loro, infatti, Lombardi avrebbe esposto una linea politica assolutamente diversa da quella uscita dal congresso di Torino.

La stessa impressione l'ha confidato ai giornalisti il «mediatore» del 2 schieramento Enrico Manca, dicendo che «Lombardi ha fatto titi». Secondo Manca, comunque, esistono discreti spazi per arrivare ad un documento che non spacchi il comitato centrale.

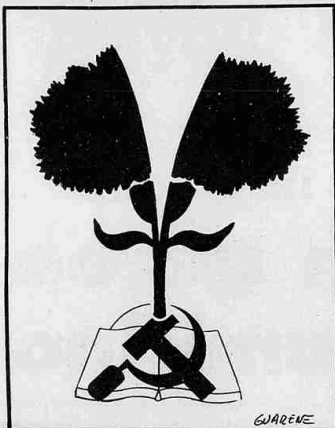
## Il psdi vorrebbe un pentapartito

Con il saluto del leader storico Giuseppe Saragat e la relazione del segretario Pietro Longo, si apre nel pomeriggio a Roma il XVIII congresso nazionale del partito. Il tema elettorale del 3 giugno (4 per cento dei voti, 21 deputati e 10 senatori) è del rilancio politico e organizzativo anche in provincia. Longo ha raccolto intorno a sé una maggioranza che può contare sull'85-90 per cento dei delegati.

Il psdi punta a un governo pentapartito (dal socialista al liberale) che riesca ad ottenere una «benevola astensione» del pci.

## Zaccagnini finora ha il 33 per cento

La prima tornata dei congressi di sì e no, conclusa con un successo superiore alle previsioni del cartello dell'a-



rea Zaccagnini. Le votazioni in Lombardia, Trentino, Friuli Venezia Giulia, hanno assegnato il 33 per cento dei delegati alla lista che fa capo al segretario uscente, bloccando al secondo posto (con un distacco di circa il 17

per cento) la corrente dorotea guidata dal presidente della dc Piccoli e dal ministro dell'Industria Bisaglia. Il quadro completo degli equilibri interni si avrà solo domenica, a conclusione degli altri congressi regionali.

# Due cugini ancora in mano dei banditi Liberato il biologo milanese (era sospettato di finto rapimento)

LECCO — Eugenio De Paolini Del Vecchio, il trentasettenne biologo milanese sequestrato nei pressi di piazzale Loreto, è stato il 12 dicembre scorso assieme a due cugini romani, e noto liberato questa notte a Valmadena, nei pressi di ecca. Stanco, infreddito (era infatti semivuoto) e stordito dai sonneri, il biologo è stato condotto alla periferia di una città nei pressi del lago da tre giovani, che passavano in

auto e che lo hanno accompagnato alla caserma dei carabinieri. A questi, Eugenio Del Vecchio ha affermato di non sapere nulla dei suoi cugini, Carlo Federico Bianco di San Secondo di 56 anni, e della moglie di questi Paola Zaccagnini di 53 anni, dai quali fu separato subito dopo il sequestro. Il Del Vecchio è giunto alla caserma con i carabinieri, mutande e canottiera, con una giacca sporca e strappa-

# Giustiziati giovani ufficiali Sventato un complotto a Teheran

KUWAIT — Il quotidiano kuwaitiano «Al Rai» si è scagliato oggi che un complotto destinato a rovesciare il governo islamico sarebbe stato sventato a Teheran e «parecchi giovani ufficiali dell'esercito sarebbero stati giustiziati».

Il giornale, che cita in proposito «fonti diplomatiche», senza far tante precisare, aggiunge che questo complotto, «scoperto per caso», era stato preparato da giovani ufficiali di nome e passati per assumere il controllo della città di Teheran e di Qom in vista di rovesciare il regime dell'ayatollah Khomeini.

«I responsabili sono stati rapidamente giudicati, condannati a morte e passati per gli armi», scrive ancora il giornale, senza indicare né la data né il titolo. Il complotto è stato sventato nel «numero dei congiurati».

## Sette milioni ai tredici del «Totocalcio»

ROMA — Ai 224 vincitori con 13 puni del concorso «Totocalcio» numero 21 di domenica 13 gennaio 1980, spettano 7.785.400 lire e non 7.855.400 come è stato in un primo tempo riferito.

Agli 8220 vincitori con 12 puni è confermata la quota di 306.800 lire.

## L'intervento al Parlamento europeo Pininfarina: mobilità e «no» ai falsi impieghi

Intervenendo ieri al Parlamento europeo sul problema dell'occupazione, l'ingegner Pininfarina, del gruppo liberale, ha detto che ha analizzato gli aspetti connessi alla mobilità, al ritmo dello sviluppo ed all'orario di lavoro.

«Una sana occupazione — ha detto — può nascere solo da un difficile concorso di molte volontà e di molte azioni. Imporre ulteriori vin-

## Stoccolma - Aveva 88 anni ed era ancora un «maestro» E' morto il professor Olivecrona pioniere della neurochirurgia

STOCOLMA — Il padre della moderna neurochirurgia si è spento all'età di 88 anni, dopo una breve malattia. Gli assistenti, gli allievi, gli allievi che chiamavano, affettuosamente, «Olive», ma la storia segnerà il suo nome. Herbert Axel Olivecrona, di cui fu separato subito dopo il sequestro.

La ultima operazione al cervello Olivecrona l'aveva compiuta nel '76, poi aveva deciso di ritirarsi dalla sala operatoria. Ma si era messo in pensione: continuava a seguire, passo dopo passo, i progressi di quella tecnica chirurgica che aveva contribuito a far nascere. Anche negli ultimi tempi non aveva cessato di prestarsi a consulenze in pensione: continuava a frequentare il proprio studio di «professore emerito».

Si era specializzato giovanissimo in chirurgia del cervello, dopo aver condotto lunghi studi negli Stati Uniti, in Germania e in patria. Nel 1930 venne nominato primario dell'ospedale Sæfvinger di Stoccolma. Dal 1935 al 1960 insegnò presso il Karolinska Institutet e dopo il

1960, dietro pressanti richieste, allestì una clinica neurochirurgica. Nel 1962, il ministero generale del Cairo e ritornò oltre un anno in Egitto. Tornò quindi in Svezia e riprese la sua attività.

Sul numero degli interventi effettuati da Olivecrona è un barone, il conte di miltio, chi parla di settemia, chi di più di dodicimila. Coloro che hanno lavorato con lui lo ricordano come un uomo preciso, ordinato, abitudinario. I suoi allievi sono sparsi in tutto il mondo e particolarmente in Italia. Più d'una volta il neurochirurgo era venuto nel nostro paese e con moltissimi italiani hanno fatto il viaggio della speranza fino a Stoccolma. E' rimasta nelle cronache il caso di Alessandro Formisero, una ragazza veneta di diciassette anni che nel 1954, aveva contratto il morbo di Huntington alla collettà dei suoi compaesani. Il medico, in quell'occasione, aveva ritenuto di non operarla. Ecco un altro aspetto dello scienziato scomparso che avrebbe potuto riflettere non poco. Ancora negli ultimi tempi si poteva ottenere una

## Le notizie di oggi

- **Isolate le Eolie.** Da due giorni, a causa del maltempo. La motonave traghetto «Pietro Novelli» (con oltre un centinaio di viaggiatori), partita da Milazzo per la solita crociera giornaliera da dove ritorna per un effettivo servizio di sciocco che non le ha permesso di attraccare né a Vulcano, né a Lipari, né a Salina. Prosegue inoltre da più di una settimana lo sciopero degli equipaggi degli aliscafi S.A.S.
- **Cinquantare «preziose».** Per un probabile errore della Zecca, una moneta da 50 lire è stata coniatata con la lega metallica di una moneta da 200 lire. Il singolare pezzo appartiene ad un brigadiere dei carabinieri in pensione Giuseppe Messina, di 50 anni, che risiede ad Agrigento.
- **Professore canadese spia Urss.** «Sono stato per trent'anni una spia dei sovietici ma tutto quello che ho «passato» al «KGB» non è pregiudizievole per il Canada; quindi, per la legge canadese io non sono perseguibile». Questa in sintesi la dichiarazione fatta ad alcuni giornalisti del Quebec dal professore e economista all'Università di Laval, Hugh Hamblen, di 57 anni.
- **Dissenso in Urss: 40 arresti.** Negli ultimi Tre mesi per attività connesse con l'esercizio non-violento dei diritti umani, come rifecce Amnesty International. Fra le persone imprigionate figurano anche nove membri di gruppi non ufficiali sovietici per il controllo dei favori dell'industria automobilistica ha annunciato il suo appoggio.
- **Processo a ex collaboratore di Carter.** E' cominciato ad Atlanta il «prode Lanciano» contro Bert Lance, il banchiere georgiano stretto collaboratore e intimo del presidente Carter che venne da lui nominato ad un importante incarico governativo.
- **Inquinamento: chiusura fabbrica.** Lo ha disposto il sindaco di Venezia, Mario Rigo, per uno stabilimento di Porto Marghera che non avrebbe avuto autorizzazione a svolgere attività produttiva e vorrebbe impiegare manodopera. La fabbrica trattava, con l'uso di particolari catalizzatori, le morchie provenienti da altri impianti di Porto Marghera per recuperare mercurio, rame, vanadio e titanio.
- **Mattimo in Spagna: tre morti.** Forte ilita nevicata e freddo intensissimo hanno colpito la Spagna negli ultimi due giorni. Sono stati convocati ingenti danni materiali, specialmente per colli in stabilimenti industriali. La neve, insolita nella zona, ha duramente colpito anche gli agrumeti della Spagna orientale.
- **Canale di Sicilia: annegano due pescatori.** Sono Giuseppe Galliano, di 29 anni, e Giovan Battista Asaro, di 48. La disgrazia è avvenuta ieri, verso le 14. Le vittime erano imbarcate sul motopeschereccio d'altura «Gaspare Giacalone».

## In Italia già 5000 sterilizzati

ROMA — Da noi non c'è una Indira Gandhi a promuovere una massiccia e decisa campagna politica: tutto si svolge all'insegna del più puro volontarismo. E proprio per questo la cifra è la nostra tecnica, una tendenza: cinquemila italiani, nel corso dell'anno appena concluso, si sono fatti sterilizzare, 500 privatamente, 1000 presso l'Aied e il resto nei consultori di altre strutture. Il servizio di educazione demografica: Aices, Aster e Stope.

E' un altro duro colpo alla figura del maschio italiano? Le statistiche descrivono così il nuovo orientamento: «In Italia, uomini e donne, centro-sinistra, impiegato, che ha fatto questo scelta «per ragioni economiche e di responsabilità».

La vasectomia, piccolo e rapido intervento da ambulatorio, rende sterili, ma non impotenti. Alcuni medici sostengono, anzi, che l'operazione non produce una psiche generata dalla paura di mettere al mondo figli. In Germania e in Francia, l'educazione sessuale e demografica la sterilizzazione maschile costa circa cinquantamila lire.

**STAMPA SERA**  
Sandro Doglio direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cutillo

Consiglieri Vittorio Chiusano Carlo Masseroni Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.) Pierluigi Berlusconi Santo Spiridino Riolo

© 1980 ED. LA STAMPA S.P.A.

CERTIFICATO N. 154 DEL 13-1-1979